

ESEMPI Giovani e anziani, volontari e autori di atti di coraggio: sempre per gli altri

I 33 eroi civili della solidarietà Mattarella premia l'Italia buona

ANGELO PICARIELLO

Promotori dei valori costituzionali ed eroi del quotidiano. Anche quest'anno, verosimilmente per l'ultima volta, Sergio Mattarella ha conferito *motu proprio* 33 onorificenze a cittadine e cittadini che hanno reso un po' migliore una realtà complicata dalla pande-

mia. La cerimonia di consegna si svolgerà al Quirinale il 29 novembre. Tante storie diverse, in ogni parte d'Italia. Impegno nel volontariato e gesti di coraggio per salvare vite, invenzioni benefiche e buone azioni, tutte nel segno della solidarietà e del bene comune.

Guerrieri e Santamaria nel primopiano a pag. 10

«Esempi civili», premiati in 33

Mattarella conferisce le onorificenze al Merito della Repubblica: da loro solidarietà e amore per il bene comune
Dalla «fatina» che scrive fiabe per i bimbi in ospedale all'immigrato padre di sei figli che restituì la somma trovata

Cerimonia il 29: pensionati che hanno scelto la terra di missione, storie di persone che dopo aver conosciuto la sofferenza e la malattia hanno voluto essere di aiuto ad altri nelle loro stesse condizioni

ANGELO PICARIELLO

Promotori di valori costituzionali ed eroi del quotidiano. Anche quest'anno, verosimilmente per l'ultima volta, Sergio Mattarella ha conferito *motu proprio* 33 onorificenze a cittadine e cittadini che hanno reso un po' migliore una realtà gravata dalla pandemia. La cerimonia di consegna si terrà al Quirinale il 29 novembre. Tante storie diverse. **Stefano Caccavari** si è inventato un ingegnoso progetto che ha salvato l'ultimo mulino a pietra in Calabria. **Enrico Capo**, è un 92enne impegnato con i minori a rischio. **Raffaele Capperi**, vittima di una grave malattia invalidante, lotta contro emarginazione e bullismo, mali che ha conosciuto sulla sua pelle. **Marina Cianfarini**,

è una giovane "volontaria-fatina" che scrive favole per i piccoli lungodegenti. **Giancarlo Dell'Amico**, 91 anni, rinunciò alla sua dose di vaccino dando priorità a una madre che ne aveva bisogno più impellente. **Daniela Di Fiore**, insegna al reparto di oncologia del Gemelli. **Maria Teresa D'Oronzio**, e **Michèle Lupo**, sono una coppia impegnata con i malati oncoematologici in Basilicata, dopo aver perso il figlio Gian Franco a 11 anni per una leucemia linfoblastica acuta. **Michèle Farina**, è invece un giornalista impegnato in favore dei malati di Alzheimer. Non solo italiani. **Mamadou Fall**, è un senegalese-eroe contro la violenza sulle donne. **Mohamed Ali Hassan**, 39 anni, è un somalo padre di sei figli che ha restituito un'ingente somma ritrovata, che sicuramente gli avrebbe fatto comodo. **Giuseppe Lavalle**, 78 anni, ("zio Peppe") cucina per i ragazzi del carcere minorile di Nisida, dove Mattarella si era recato in visita lo scorso settembre.

Anche ex atleti. **Walter Rista**, ex nazionale di rugby, è impegnato a tempo pieno nel recupero dei detenuti. **Astuttillo Malgioglio**, è l'ex portiere dal cuore buono. Poi **Mauro Mascetti** e **Giovanni Lo Dato**, hanno messo in salvo dei ra-

gazzi minacciati da un incendio. Mentre **Matteo Mazza-rotto** e **Ivana Perri**, sono impegnati nel sostegno al "dopo di noi" dei disabili.

Gaspere Morgante, e **Laura Terdossi** sono librai solidali a Trieste. **Andrea Mucci**, è uno studente disabile impegnato a Firenze nell'abbattimento delle barriere architettoniche. **Maria Teresa Nardello** pensionata di Schio, opera in Sierra Leone, nell'istruzione dei bambini. **Valeria** e **Federica Pace**, sono due gemelle che hanno fatto della malattia rara di cui sono affette un'occasione di impegno, in Sicilia. Mentre **Martina Pigliapoco**, è una 26enne carabinieri che, dopo un lungo colloquio, riuscì a dissuadere una donna, nel Bellunese, che voleva togliersi la vita. **Gabriele Salvadori**, è invece un vigile del fuoco che trasse in salvo una ciclista caduta in un dirupo durante una gara.

Giandonato Salvia, è un economista dell'*Economy of Francesco* che si è inventato una "app" per aiutare le persone sole. **Maria Vittoria Sebastiani** insegna l'italiano agli immigrati della Garbatella. **Carmelo Sella**, muratore in pensione, lavora per i bambini in Senegal. **Mariangela Tarì**, è invece un'insegnante di sostegno, madre di una bimba disabile e di un bambino col-



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

pito da un tumore al cervello, eppure promotrice di speranza attraverso l'opera dei *care-giver*. **Stefano Tavilla**, è padre di una ragazza morta di bulimia, impegnato nella lotta dei disturbi del comportamento alimentare. **Annamaria Valzasina**, è una maestra che, malata di cancro, nascose la sua condizione ai suoi allievi per non arrecare loro turbamento. **Cristina Zambonini**, infine, ha subito due trapianti di cuore e ora è impegnata nella cultura della donazione di organi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Malgioglio, dal calcio all'impegno sulla distrofia

Sono due le carriere del piacentino Astutillo Malgioglio, 63 anni, che i bambini degli anni 80 ricordano negli album di figurine: quella da calciatore, durata 16 anni, con 264 gare tra i professionisti (Brescia, Roma, Lazio, Inter e Atalanta le squadre più note), e quella nell'aiutare i bambini, cominciata a 19 anni e mai terminata, con l'associazione "Era 77". Una attività, quella accanto ai più piccoli, «emozionante e gratificante – racconta l'ex portiere (anche laureato in Medicina) –, quand'ero portiere non era semplice», che Mattarella gli ha riconosciuto col titolo di Ufficiale al Merito «per il coraggioso impegno a favore dei bambini affetti da distrofia». «Sono in imbarazzo, penso di non meritarmi questo onore», afferma.

Giancarlo, il novantenne che «regalò» il suo vaccino

Già a marzo si stupiva che volessero proporlo come Cavaliere della Repubblica per la sua generosità. Semmai «generoso», dice ora, è stato il capo dello Stato, che lo ha premiato per aver offerto a Cinzia, mamma di Mattia, disabile 22enne, la sua dose di vaccino anti-Covid. A Giancarlo Dell'Amico, 91enne di Carrara, imprenditore del marmo in pensione da soli 5 anni, rinunciare è sembrata la «cosa più semplice». Nella sua vita, racconta, ha visto sconfiggere difterite, paralisi infantile, rosolia. Perciò non si spiega come ci sia «chi non vuole capire che ci sono cose che per il bene comune si devono accettare». Quanto a Mattia, è ora il suo «nipote putativo, il tredicesimo».





I volti dei 33
premiati con
le onorificenze
della
Repubblica

DATA STAMPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994